

ID Samira: 26921
Tipo scheda: M
ID Contenitore: LC-00019
Comune: Sant'Ilario d'Enza
Denominazione: Raccolta Comunale d'Arte Contemporanea
Catalogo: Altri luoghi culturali Luoghi d'arte contemporanea
Tipologia contenitore: raccolta d'arte

OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Catalogo	Altri luoghi culturali
OGTD	Catalogo	Luoghi d'arte contemporanea
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	RE
PVCC	Comune	Sant'Ilario d'Enza
PVCI	Indirizzo	Via Roma, 84
PVCN	Denominazione	Raccolta Comunale d'Arte Contemporanea
SP	DATI SPECIFICI	
SPC	DATI SPECIFICI	
SPCI	Titolarità	Pubblico
SPCI	Titolarità	Comune
SPCC	Classe	Arte
SPCS	Sottoclasse	Arte contemporanea storica (1900-1950)
SPCS	Sottoclasse	Arte contemporanea attuale (1950 ad oggi)
SPCS	Sottoclasse	Arte figurativa

SPCS	Sottoclasse	Arte astratta
SPCS	Sottoclasse	Arte concettuale
SPCS	Sottoclasse	Arte oggettuale
SPCR	Tipologia oggetti	Pittura
SPCR	Tipologia oggetti	Sculture
SPCR	Tipologia oggetti	Disegni
SPCR	Tipologia oggetti	Stampe
DE	DESCRIZIONE	
DES	DESCRIZIONE	
DESS	Descrizione	Si tratta una raccolta di circa 210 opere d'arte contemporanea acquisite dal Comune dagli anni '50 ad oggi e collocate nei locali della Pubblica Amministrazione e nelle sale del Centro Culturale Mavarta. Il primo nucleo è composto dalle opere più rappresentative e da quelle vincitrici del Premio di Pittura Sant'Ilario d'Enza. Il Premio venne inaugurato il 12 novembre 1953 e l'evento divenne, insieme alla Biennale di Sant'Ilario, un appuntamento sempre più importante, espandendo il proprio raggio d'azione ed evolvendosi e modellando le proprie caratteristiche sulle diverse tendenze pittoriche protagoniste in quel periodo.

DESA	Descrizione approfondita	Se le origini possono definirsi strettamente locali, basate su inviti diretti a pittori di Parma e Reggio Emilia, chiamati per dipingere "en plen air" gli scorci caratteristici e le scene di vita del paese, le edizioni successive si arricchirono aprendo l'ingresso a pittori di regioni diverse. Negli anni '60 la manifestazione divenne una valida vetrina delle molteplici e differenti tendenze rappresentanti il panorama artistico italiano. Anche la giuria era composta da critici militanti e personalità internazionali quali Mario de Micheli e Francesco Arcangeli. Questi critici stabilirono il tratto distintivo del concorso: l'orientamento verso artisti emergenti ma non ancora affermati. Proprio per questo il Premio è diventato un buon trampolino di lancio per molti pittori oggi famosi. Il premio chiuse i battenti al termine dell'edizione del 1966.Un secondo nucleo di opere attesta l'attività di acquisizione del Comune dagli anni '70 ad oggi. In parte allestita presso la Biblioteca comunale, la Raccolta d'Arte Moderna del Comune comprende oltre cento opere generalmente riferibili alla vicenda artistica emiliana compresa dal 1953 ad oggi. Hanno lasciato le loro opere d'arte, in seguito al premio, Angelo Austoni, Giorgio Azzaroni, Giulio Bagnoli, Lidia Bagnoli, Paolo Baratella, Eugenio Barbieri, Renzo Barilli, Roberto Barni, Valentina Berardinone, Luciano Bertoli, Bruna Boni, Aldo Borgonzoni, Franco Bruzzone, Marina Burani, Carlo Calzolari, Giovanni Cappelli, Luigi Cavallari, Vittorio Cavicchioni, Anna Cingi, Anna Coccoli, Giancarlo Colli, Carlo Crispini, Nino Crociani, Pirro Cuniberti, Carlo Debbri, Armando De Lanzaneis, Francesco Del Casino, Vincenzo De Moro, Omero Ettorre, Candida Ferrari, Stefano Ferrari, Giovanni Ferretti, Luigi Ferretti, Rina Ferri, Lella Fulgoni, Giuseppe Gagliardi, Remo Gaibazzi, Gino Gandini, Werther Ghidini, Fiorenzo Giacopini, Giuseppe Giannini, Maurizio Goldoni, Claudio Granaroli, Ginda Jannini, Luis Jaquet, Pietro Leddi, Nello Leonardi, Manfredi Lombardi, Riccardo Lumaca, Giorgio Malagoli, Iros Marpicati, Giuseppe Martinelli, Titina Maselli, Gustavo Mattioli, Marino Mazzacurati, Iler Melioli, Sergio Minero, Giordano Montorsi, Roberto Moriconi, Gianni Morini, Daniela Mugnaioli, Marielle Muheim, Bruno Munari, Pietro Mussini, Mario Nanni, Giuseppe Natali, Sonia Notari, Bruno Olivi, Osvaldo Piraccini, Dimitri Plescan, Concetto Pozzati, Liana Ranieri, Italo Ricciputi, Mario Rosati, Fabrizio Sabini, Arnaldo Scaccaglia, Lorenzo Scaravelli, Toti Scialoja, Carlo serafini, Sergio Sergi, Adriano Spatola, Claudio Spattini, Nani Tedeschi, Alessandro Trinchero, Bruno Vayenti, Enzo Vescovi, Alberto Vettori, Andrea Vettori e Donatella Violi.
SE	SERVIZI	
SER	SERVIZI	
SERN	Numeri di telefono	0522 671 858 (Centro Mavarta)

SERN	Numeri di telefono	0522 902 861 (Comune)
SERW	Sito web	www.mavarta.it/|http://www.mavarta.it/
SERE	Indirizzo email	centroculturale@mavarta.it
SEE	EVENTI E LUOGHI COLLEGATI	
SEEL	Attività Espositiva/ Eventi e luoghi collegati	Mavarta
SEEL	Attività Espositiva/ Eventi e luoghi collegati	Assessorato alla Cultura di Sant'Ilario d'Enza
SEEL	Attività Espositiva/ Eventi e luoghi collegati	Biblioteca di Sant'ilario d'Enza
DO	DOCUMENTAZIONE ALLEGATA	
DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Gu Mattioli, Paesaggio con case, seconda metà XX sec.
BIL	Citazione completa	Collina C. (a cura di), I luoghi d'arte contemporanea in Emilia-Romagna: arti del Novecento e dopo - 2. ed. aggiornata, Bologna, Clueb, 2008.
BIL	Citazione completa	Collina C. (a cura di), "I luoghi d'arte contemporanea in Emilia-Romagna: arti del Novecento e dopo", Bologna, Compositori, 2004, pp. 65-66
BIL	Citazione completa	Masoni T. (a cura di), Sant'Ilario per l'arte, Sant'Ilario d'Enza, Comune di Sant'Ilario, Castelnuovo di Sotto, Grafiche De Pietri, 1991.